

ORGANISMO
CONGRESSUALE
FORENSE



GIUSTIZIA DI PACE 2026

Organici, Infrastrutture, Digitalizzazione e Performance

Monitoraggio nazionale su 171 Uffici del Giudice di Pace

a cura dell'Organismo Congressuale Forense

Rilevazione: febbraio 2026 | Dati aggiornati al 28.02.2026

I NUMERI DEL SISTEMA



171

UFFICI MONITORATI

su 390 totali nazionali

2.062

MAGISTRATI PREVISTI

pianta organica nazionale

822

MAGISTRATI IN SERVIZIO

al 28 febbraio 2026

39,9%

COPERTURA MAGISTRATI

era 33% nel monitoraggio 2024 → +6,9 pp

72,8%

COPERTURA AMMINISTRATIVI

1.181 effettivi su 1.622 previsti

Vacanza strutturale

Oltre il 60% dei posti di magistrato rimane completamente vacante. Per ogni 10 magistrati previsti, meno di 4 risultano effettivamente in servizio.

Infrastruttura

La digitalizzazione del comparto risulta complessivamente incompleta. Le piattaforme presentano criticità strutturali non ancora risolte dalla riforma Cartabia.

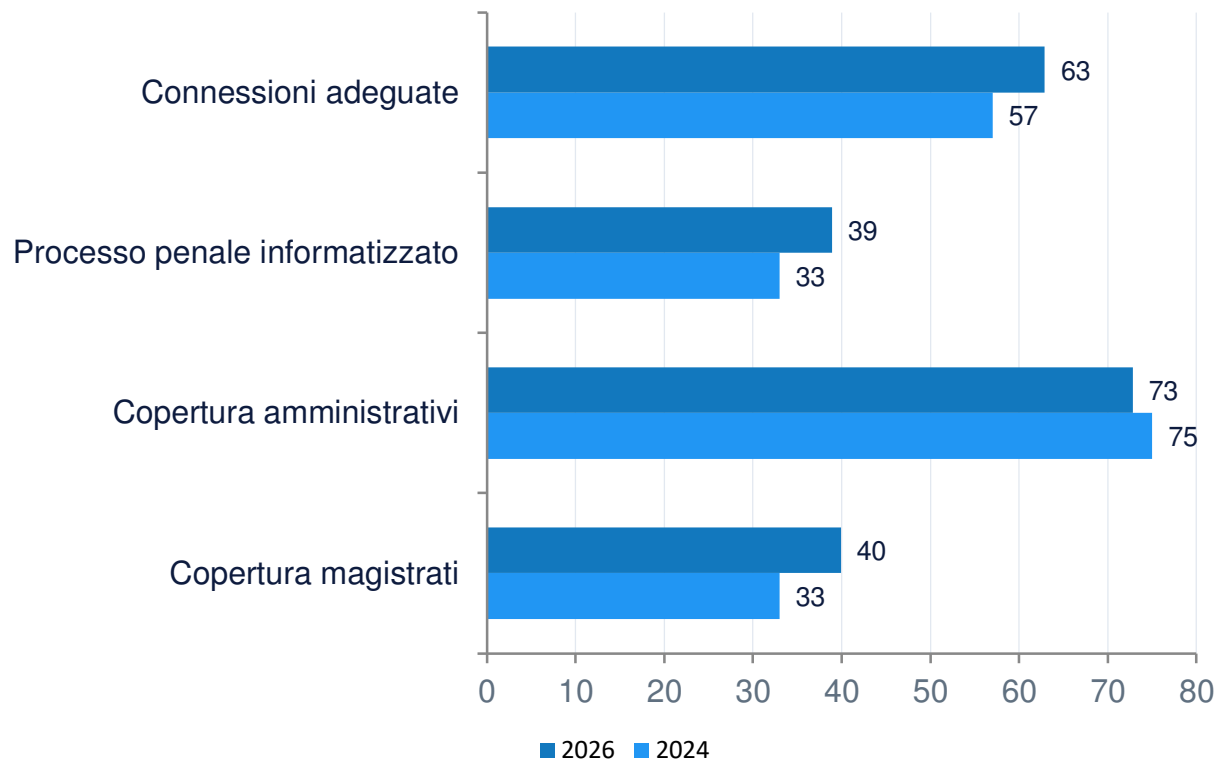
Geografia

Persistono forti e marcati squilibri organizzativi a livello territoriale. Il Nord registra il miglioramento più significativo; il Sud e le Isole mantengono le performance migliori per copertura relativa.

Penale

Il settore processuale penale continua a registrare le criticità più significative: il 75% degli uffici supera 1 anno di durata media del procedimento.

CONFRONTO NAZIONALE 2024–2026



▲ +6.9 pp

Migliorato

▼ -2.2 pp

Flessione

▲ +5.9 pp

Migliorato

▲ +5.9 pp

Migliorato

Tutti gli indicatori mostrano un trend di miglioramento, ma nessuno ha ancora raggiunto condizioni di piena sostenibilità operativa.

LE CINQUE EVIDENZE PRINCIPALI



0

1

La Funzione Giudicante

Resta il principale punto critico e il freno strutturale dell'intero comparto. 1.240 posti vacanti su 2.062 previsti.

0

2

Le Grandi Città

I grandi hub metropolitani soffrono a causa di carichi esorbitanti e organici ridotti. Napoli, Roma, Milano e Torino sono i casi più critici.

0

3

Tensioni al Nord

L'area geografica del Nord presenta tuttora le maggiori tensioni organizzative complessive, con copertura parziale nonostante i miglioramenti.

0

4

Efficienza Monitorio

Il procedimento monitorio continua a funzionare bene: 145 uffici su 159 emettono il decreto ingiuntivo entro 3 mesi.

0

5

Emergenza Penale

Il settore penale resta il comparto più problematico: 75% degli uffici supera 1 anno di durata media; informatizzazione solo al 38,9%.

SEZIONE 01

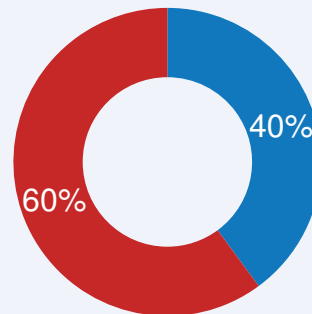
ORGANICI E FUNZIONE GIUDICANTE

Piante organiche, copertura, distribuzione geografica e sedi critiche

39,9 %

TASSO DI COPERTURA REALE

A fronte di 2.062 posti previsti, gli effettivi sono solo 822 con 1.240 vacanze. Per ogni 10 magistrati previsti, meno di 4 risultano effettivamente in servizio.



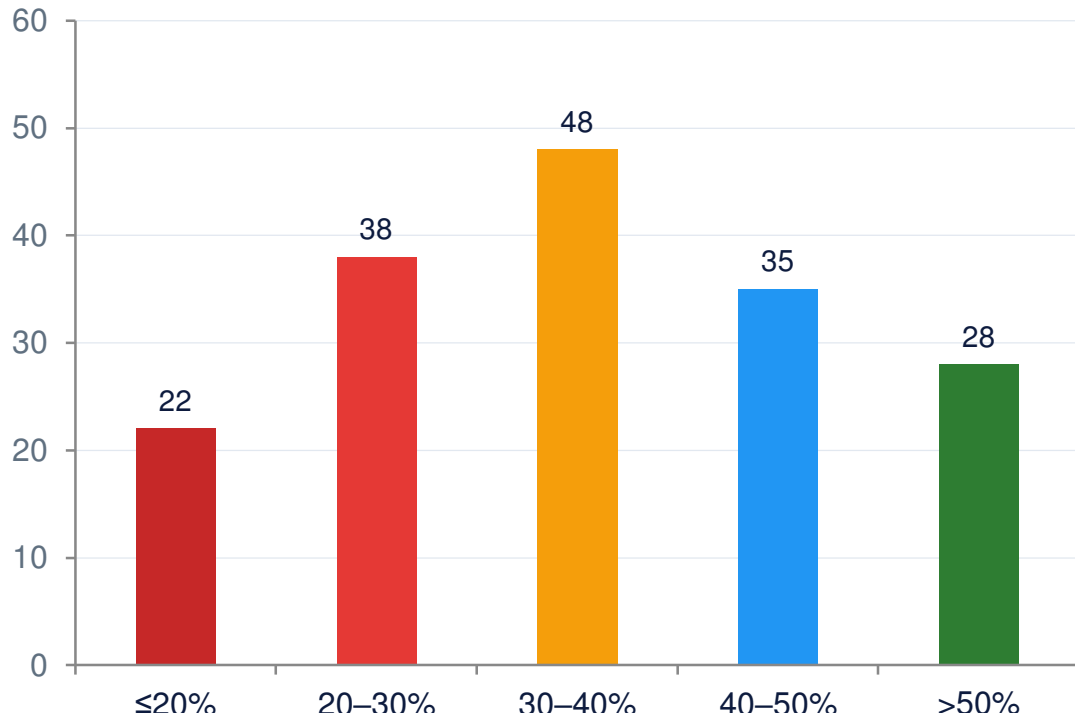
■ In servizio (39,9%) ■ Vacanti (60,1%)

DISTRIBUZIONE DELLA COPERTURA

Numero di uffici distribuiti per fascia di copertura del personale giudicante



Uffici per fascia di copertura



≤20%	CRITICO	22 uffici
20-30%	ALTO RISCHIO	38 uffici
30-40%	MEDIO	48 uffici
40-50%	STANDARD	35 uffici
>50%	ADEGUATO	28 uffici

La crisi non è uniforme: 60 uffici (35%) operano in condizioni critiche o ad alto rischio con copertura inferiore al 30%.

RANKING SEDI: CRITICI E PERFORMANTI



⚠ TOP 10 UFFICI PIÙ CRITICI

- 1 Napoli
- 2 Roma
- 3 Milano
- 4 Torino
- 5 Palermo
- 6 Bari
- 7 Catania
- 8 Reggio Calabria
- 9 Foggia
- 10 Lecce

✓ TOP 10 UFFICI PIÙ PERFORMANTI

- 1 Castrovillari (CS)
- 2 Rossano (CS)
- 3 Cirò (KR)
- 4 Termoli (CB)
- 5 Chieti
- 6 Bella (PZ)
- 7 Fano (PU)
- 8 Bisceglie (BT)
- 9 Chiavari (GE)
- 10 Gravina (BA)

Castrovillari, Rossano, Cirò e Termoli rappresentano i benchmark di sistema: alta dotazione organizzativa e alta efficienza operativa.

UFFICI A 0 GIUDICI IN SERVIZIO

- Piombino
- Volterra
- San Miniato
- Arianò
- Maddaloni
- Monopoli
- Montesarchio
- Venafrò
- Mirabella
- Sant'Agata dei Goti
- San Giorgio La Molara

Cosa significa «desertificazione»?

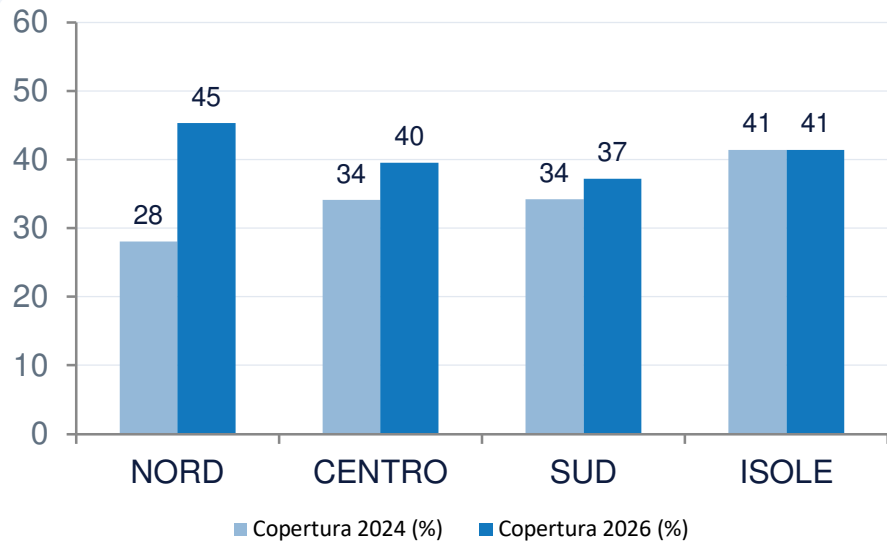
Un ufficio è considerato «desertificato» quando risulta completamente privo di personale giudicante in servizio, rendendo impossibile lo svolgimento di qualsiasi udienza e determinando un'interruzione totale del servizio di giustizia per i cittadini del territorio.

⚠ Impatto diretto sui cittadini

- Impossibilità di accedere alla giustizia di prossimità
- Obbligo di rivolgersi a uffici lontani con tempi più lunghi
- Accumulo di arretrato che si riversa sugli uffici limitrofi

ANALISI GEOGRAFICA PER MACRO-AREA

Confronto 2024–2026: copertura magistrati effettivi vs previsti



NORD

28.1% → 45.3% (+17.2 pp)

Recupero più significativo in termini %, ma ospita le sedi con maggiori carichi assoluti.

CENTRO

34.1% → 39.5% (+5.4 pp)

Performance influenzata da Roma (+3,4 pp). Persistono criticità su Latina, Pisa, Livorno.

SUD

34.2% → 37.2% (+3.0 pp)

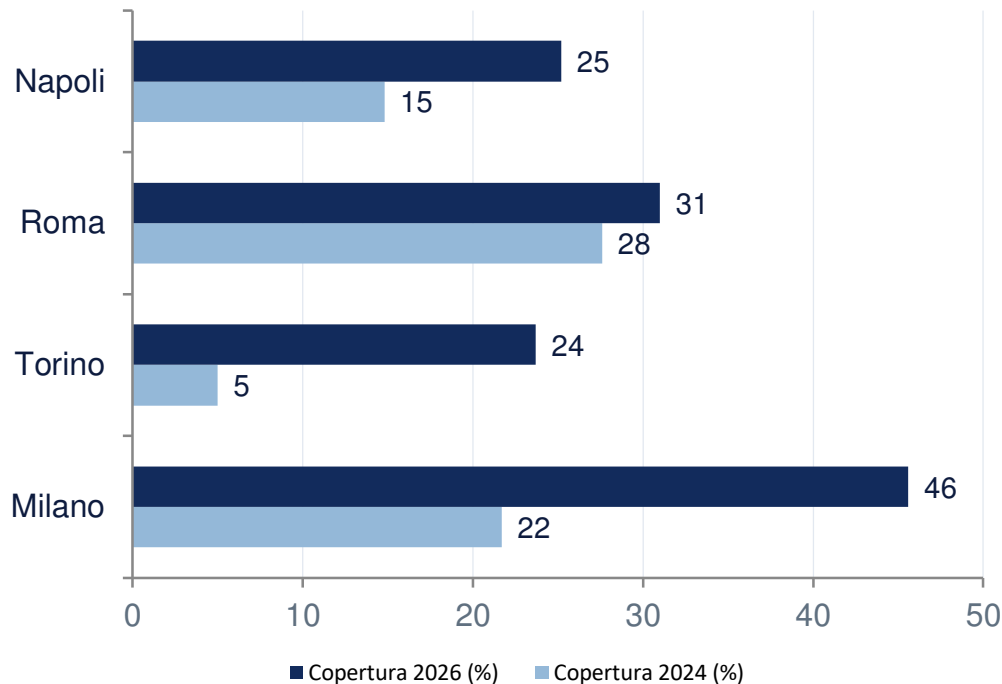
Miglioramento degli organici produce effetti positivi sui tempi. Napoli e Bari restano critici.

Il Nord registra il miglioramento percentuale più elevato (+17,2 pp) grazie alle immissioni a Milano (+23,9 pp) e Torino (+18,7 pp).

Mantiene stabilmente il miglior rapporto organico. Palermo, Catania, Messina, Cagliari.

CONFRONTO GRANDI HUB METROPOLITANI

Evoluzione della copertura 2024–2026 nelle principali sedi



Milano

+23.9 pp

39→82 magistrati su 180 previsti

Torino

+18.7 pp

7→33 magistrati su 139 previsti

Roma

+3.4 pp

58→65 magistrati su 210 previsti

Napoli

+10.4 pp

37→63 magistrati su 250 previsti

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il paradosso degli organici: le cancellerie reggono meglio ma mostrano nuove fragilità



1.622

POSTI PREVISTI

pianta organica personale amm.

1.181

UNITÀ IN SERVIZIO

al 28 febbraio 2026

72,8%

TASSO DI COPERTURA AMM.

⚡ Il paradosso degli organici

Il personale amministrativo (72,8%) copre quasi il doppio dei magistrati (39,9%). La funzione giudicante è il vero collo di bottiglia del sistema: le cancellerie «reggono» ma i giudici mancano.

Pensionamenti

Ondata di uscite 2024/25 senza ricambio strutturato. Perdita di competenze specialistiche sulle piattaforme telematiche.

Sostituzioni lente

Tempi di rimpiazzo tramite concorso o mobilità eccessivamente dilatati rispetto ai bisogni operativi degli uffici.

Carenza qualifiche

Mancanza di figure specializzate per i nuovi flussi telematici. Personale spesso non formato sugli applicativi post-Cartabia.

SEZIONE 02

INFRASTRUTTURE E DIGITALIZZAZIONE

Hardware, connettività, piattaforme digitali e processo penale telematico

DASHBOARD DIGITALIZZAZIONE

Stato di avanzamento dell'infrastruttura tecnologica nazionale



Hardware adeguato (PC/Tablet)



OTTIMALE

+31.0
pp

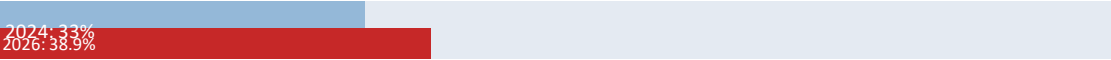
Connessione di rete adeguata



INTERMEDIO

+5.9
pp

Processo Penale informatizzato

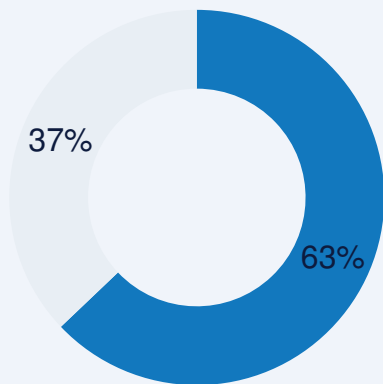


RALLENTATO

+5.9
pp

L'hardware ha raggiunto livelli ottimali (94%), ma la connettività rimane critica e il penale telematico avanza troppo lentamente.

Qualità connessione di rete



■ Rete adeguata (62,9%) ■ Rete insufficiente (37,1%)

95

uffici rete adeguata

56

uffici rete non adeguata

CRITICITÀ REGISTRO SIGP

ATP

Gestione complessa perizie; il sistema non permette depositi fuori termine

MONITORI

Lentezza nell'associazione degli atti alle procedure monitorie

CTU

Problemi tecnici nel deposito del giuramento telematico del CTU

OPPOSIZIONI

Difficoltà di iscrizione a ruolo; il GdP non può aprire il fascicolo monitorio

INTEROP.

Dialogo asincrono con il PCT; allegati e hyperlink non sempre visualizzabili

PROCESSO PENALE TELEMATICO

Il settore penale resta il comparto più problematico e arretrato del sistema



NON INFORMATIZZATO

67%

2024

2 uffici su 3 non disponevano
del processo penale informatizzato

→ +5,9 pp →

NON INFORMATIZZATO

61,1%

2026

Miglioramento lento (+5,9 pp).
Permangono criticità strutturali SICP e carenza di dispositivi.

Il tasso di informatizzazione del penale avanza a ritmo insufficiente. Alcune aree (Sud e Isole) presentano ancora tassi di informatizzazione molto bassi. L'app Mercurio, che sostituirà il TIAP ormai obsoleto, non è ancora distribuita agli uffici del Giudice di Pace.

SEZIONE 03

PERFORMANCE E TEMPI PROCEDIMENTALI

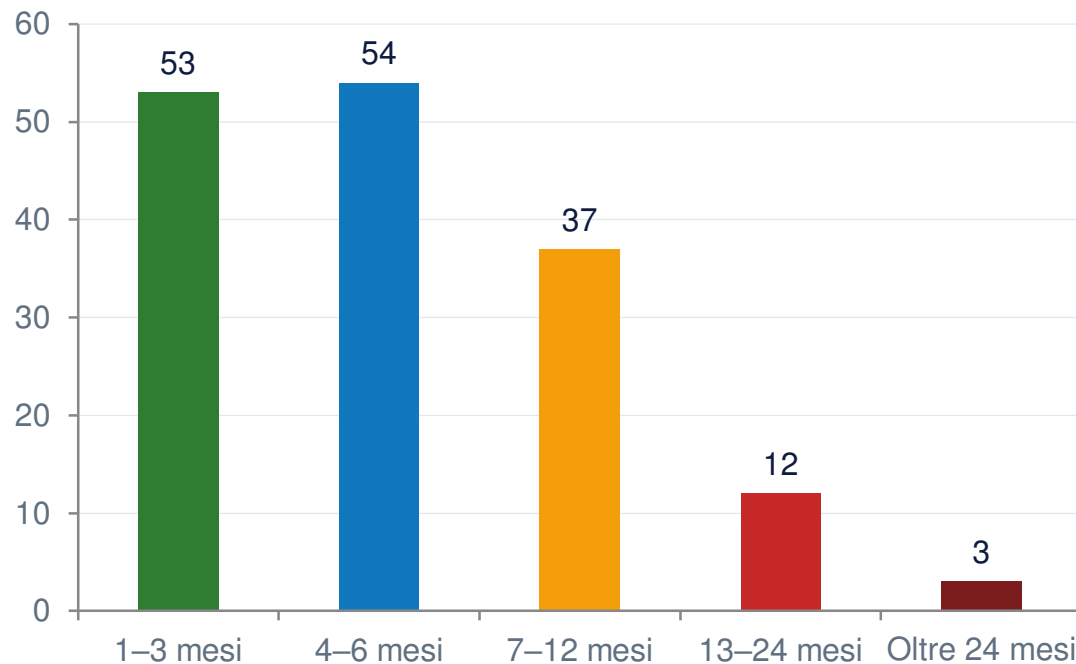
Procedimento civile, monitorio, penale e applicazione art. 127-ter c.p.c.

DISTRIBUZIONE PRIMA UDIENZA CIVILE

Tempo tra deposito del ricorso e 1ª udienza di comparizione



Prima udienza di comparizione — N. uffici per fascia



✓ Fascia virtuosa

53 uffici (31%) fissano la prima udienza entro 3 mesi. Principalmente piccoli e medi uffici con buona copertura di organico.

⚠ Area critica

15 uffici (9%) superano 1 anno di attesa. Concentrati nelle grandi sedi metropolitane con forti carenze di organico.

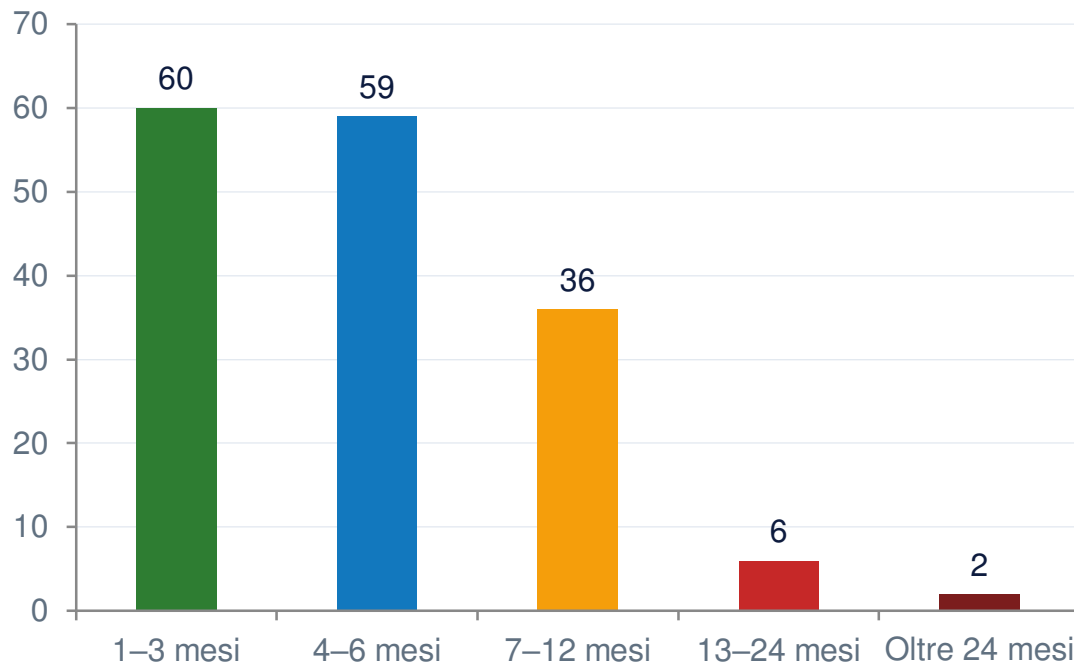
2024: 53% oltre 4 mesi → 2026: 47% oltre 4 mesi
Miglioramento graduale ma strutturale ancora necessario

I TEMPI DEI RINVII D'UFFICIO

Monitoraggio sulla dilazione media delle udienze civili ordinarie



Rinvio medio tra udienze — N. uffici per fascia



1-3 mesi

OTTIMALE

60 uffici

4-6 mesi

CONTENUTO

59 uffici

7-12 mesi

DILATATO

36 uffici

13-24 mesi

GRAVE

6 uffici

>24 mesi

INCOMPATIBILE

2 uffici

Le aree con maggiori vacanze di organico registrano una più elevata frequenza di differimenti d'ufficio (correlazione diretta).

IL PROCEDIMENTO MONITORIO

L'asse efficiente della Giustizia di Pace — benchmark di eccellenza nazionale



EMISSIONE DECRETO INGIUNTIVO

145/159

uffici

emettono il decreto entro 3 mesi dal deposito del ricorso. Si attesta come la procedura più efficiente della Giustizia di Pace.

DEFINITIVITÀ DEL DECRETO

79%

dei decreti ingiuntivi diventa definitivo entro 4 mesi.

Le procedure standardizzate e seriali mostrano elevatissimi livelli di efficienza operativa su tutto il territorio nazionale.

Il monitoraggio come modello di sistema

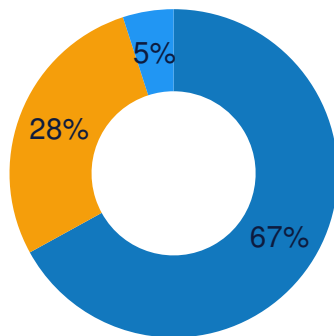
L'efficienza del procedimento monitorio dimostra che, dove le procedure sono standardizzate e il personale adeguatamente formato, il sistema riesce a performare ad alto livello nonostante le carenze organiche. Questo modello va replicato su altri segmenti del contenzioso.

RIFORMA CARTABIA E PROCESSO PENALE

Art. 127-ter c.p.c. e tempi del procedimento penale onorario



APPLICAZIONE ART. 127-TER C.P.C.



- Trattazione scritta (67%)
- Verbalizzazione tradizionale (28%)
- Udienza da remoto (5%)

La riforma Cartabia sta modificando le prassi organizzative: la trattazione scritta (67%) è ora la modalità prevalente.

TEMPI PROCESSO PENALE ONORARIO

75%

dei procedimenti supera 1 anno di durata media

Il rischio di prescrizione già in primo grado è concreto. Le carenze di giudici in alcune sedi determinano udienze calendarizzate solo 1 volta al mese, con rinvii sistematici anche per assenza del cancelliere.

SEZIONE 04

ANALISI SISTEMICA E SCENARIO PREDITTIVO

Cosa è migliorato, cosa non è cambiato, indice di rischio e previsioni

✓ COSA È MIGLIORATO

→ Dotazioni hardware

Dal 63% al 94%. La quasi totalità degli uffici dispone ora di PC o tablet adeguati.

→ Copertura magistrati

Dal 33% al 39,9% (+6,9 pp). Miglioramento strutturale, in particolare al Nord (+17,2 pp).

→ Connettività

Dal 57% al 62,9%. Lento ma costante miglioramento delle reti dati negli uffici.

→ Penale informatizzato

Dal 33% al 38,9%. Avanzamento, sebbene ancora insufficiente a garantire operatività diffusa.

✗ COSA NON È CAMBIATO

→ Vacanza strutturale

1.240 posti su 2.062 restano vacanti. La struttura della crisi di organico rimane invariata.

→ Desertificazione

11 uffici completamente privi di giudici. Il fenomeno persiste senza interventi risolutivi.

→ SIGP: criticità tecniche

I malfunzionamenti dell'applicativo gestionale non sono stati risolti dalla riforma Cartabia.

→ Penale al Sud e Isole

La digitalizzazione del processo penale rimane molto bassa nelle regioni meridionali e insulari.

INDICE DI RISCHIO TERRITORIALE

Parametri di allerta calcolati sulla percentuale di copertura reale



CRITICO

< 25%

22
uffici

Rischio collasso del servizio. Udienze sporadiche, forti ritardi, desertificazione imminente.

ALTO RISCHIO

25–40%

60
uffici

Carenza grave con impatto diretto sulla qualità e puntualità dei procedimenti.

MEDIO

40–50%

50
uffici

Situazione sotto-critica. Regge ma vulnerabile a ulteriori uscite per pensionamento.

ADEGUATO

> 50%

39
uffici

Operatività soddisfacente. Rappresenta il benchmark verso cui tendere per l'intero sistema.

SCENARIO PREDITTIVO SENZA INTERVENTI



I possibili effetti derivanti da una situazione di stasi normativa o finanziaria

0
1

Deriva dei tempi

Progressivo e incontrollabile aumento dei tempi di definizione delle cause civili. Gli uffici nelle fasce critiche avranno rinvii medi superiori ai 2 anni.

0
2

Freno processuale

Incremento esponenziale e sistematico dei rinvii disposti d'ufficio, con impossibilità materiale di rispettare i termini procedurali.

0
3

Svuotamento sedi

Crescita incontrollata del numero di uffici in desertificazione. Gli 11 uffici attualmente a zero giudici potrebbero diventare 30+ entro il 2027.

0
4

Barriera d'accesso

Severe difficoltà e disservizi nell'accesso alla giustizia ordinaria. I cittadini più vulnerabili — senza mezzi per ricorrere a tribunali lontani — ne pagherebbero il prezzo più alto.

LE TRE PRIORITÀ STRATEGICHE OCF

Interventi strutturali stabili e immediati per garantire sostenibilità ed efficienza



01 ORGANICI

Piano straordinario di copertura

- Immissione immediata dei magistrati già selezionati in attesa di incarico
- Piano straordinario per colmare le 1.240 vacanze di organico
- Priorità assoluta agli 11 uffici in desertificazione e alle sedi sotto il 25%
- Riforma della governance dei pensionamenti per garantire il ricambio

02 INFRASTRUTTURE

Potenziamento e ammodernamento

- Potenziamento radicale delle reti connettive negli uffici con rete insufficiente
- Aggiornamento delle piante organiche amm. ferme al 2014 (post D.Lgs. 156/2012)
- Ammodernamento aule di udienza: connessione stabile e postazioni dedicate
- Piano formativo per il personale degli uffici riaperti dai Comuni

03 DIGITALIZZAZIONE

Evoluzione tecnologica e formazione

- Riscrittura e riallineamento dell'applicativo SIGP alle esigenze post-Cartabia
- Estensione urgente del processo penale telematico su tutto il territorio
- Distribuzione dell'app Mercurio in sostituzione del TIAP obsoleto
- Piani di formazione continua per magistrati e personale di cancelleria

R1

Piano straord. magistratura onoraria

Avvio immediato di un piano concorsuale straordinario per colmare le vacanze, con corsia preferenziale per le sedi sotto il 25%.

R2

Task force tecnica SIGP/SICP

Costituire una cabina di regia con il Ministero per risolvere entro 6 mesi le criticità strutturali degli applicativi SIGP e SICP.

R3

Dashboard di monitoraggio continuo

Istituire un cruscotto pubblico in tempo reale per il monitoraggio di copertura, tempi procedurali e infrastrutture.

R4

Aggiornamento piante organiche amm.

Rivedere le piante organiche del personale di cancelleria, ferme al 2014, aggiornandole ai flussi telematici post-riforma.

R5

Piano speciale uffici comunali

Dotazioni hardware, connettività e formazione specifica per gli uffici GdP riaperti dai Comuni (art. 3 co.2 D.Lgs. 156/2012).

R6

Distribuzione app Mercurio

Accelerare la distribuzione e configurazione di app Mercurio in tutti gli uffici GdP, superando definitivamente il TIAP.



Grazie dell'attenzione

"La Giustizia di Pace continua a rappresentare un presidio essenziale e primario di tutela dei diritti. Per garantirne sostenibilità ed efficienza operativa, servono interventi strutturali stabili e immediati su organici, infrastrutture e innovazione digitale."